

COMUNE DI  
SARDARA

PIANO PER L'EDILIZIA  
ECONOMICA E POPOLARE  
P.E.E.P. "PERDA STERRIA"

B

VARIANTE

LEGGE N° 167/62 E N° 865/71

NORME DI ATTUAZIONE

DATA: 2002

Committente: Comune di Sardara

ING. ROBERTO BORDICCHIA

Collaboratori:

Ing. Nicola Lampis

P. E. Gianluca Secci

*STUDIO TECNICO ING. ROBERTO BORDICCHIA - VIA G. CAVALCANTI 12, SELARGIUS  
CODICE FISC. BRD RRT 43M07 A271X - P. I.V.A. 00350 710927 - TEL. 070543319*

**COMUNE DI SARDARA**

**PROVINCIA DI CAGLIARI**

**VARIANTE AL P.E.E.P. IN LOC. PERDA STERRIA**

**NORME DI ATTUAZIONE**

ART. 1- Per tutte le costruzioni dovranno essere rispettate le Leggi e le disposizioni vigenti in materia urbanistica, di igiene e sanità, di prevenzione incendi, di infortuni, d'idoneità dei materiali etc.-

ART. 2- L'edificazione sarà attuata mediante i parametri urbanistici fissata dalla densità edilizia che è stata assunta pari a 100 abitanti ad ettaro.

In conformità al D.Ass. E.L.F.U. 2266/U del 1983, è fissato il parametro di 100 mc/ab, dei quali 70 mc sono per la residenza, 20 mc per i servizi strettamente connessi alla residenza e 10 mc per i servizi pubblici.

La tipologia prevista è a case binate, con fronte strada di mt 11,00 o 12.00 a seconda del comparto.

La volumetria massima è riportata nell'allegato 2 Planovolumetrico. Il rapporto di copertura non dovrà superare lo 0,4, l'altezza massima mt 7.50. Poiché nello stesso lotto possono essere utilizzate sia le volumetrie residenziali che quelle per servizi connessi con la residenza, queste dovranno essere ben individuate. Tuttavia, le volumetrie per i servizi strettamente connessi con la residenza potranno essere realizzate in adiacenza con la volumetria per la residenza con la quale potrà essere in comunicazione.

La tipologia è libera purchè unitaria per le due case binate. Pertanto le costruzioni dovranno essere realizzate in modo da costituire un unico complesso edilizio con identici materiali e colori di facciata. Qualora i proprietari non si accordino, dovranno seguire la tipologia proposta dal Piano.

Nel lotto, individuato nella tav. n° 2 con la lettera L, dedicato esclusivamente a servizi strettamente connessi con la residenza, potranno essere realizzati servizi commerciali e/o

artigianali, come panifici, forni e similari. La distanza dai confini non dovrà essere inferiore a 4 metri, Il rapporto di copertura non dovrà superare 1/2, l'altezza massima mt 7.50.

- Coperture: E' obbligatoria la copertura a tetto a due falde, con manto di copertura in tegole curve in cotto con pendenza non superiore al 35% -

- Aspetto architettonico: Dovrà essere assicurato all'interno di ogni comparto l'omogeneità delle soluzioni architettoniche. Per un miglior inserimento ambientale dei manufatti, questi, se intonacati, dovranno essere tinteggiati con i colori delle terre (dai gialli agli ocra ai bruni) e delle rocce locali, escludendo quindi il bianco ed i colori freddi in genere, se invece soggetti ad altro tipo di trattamento superficiale, dovranno essere impiegate granglie o altri materiali di tipo e colore delle terre e pietre locali. Potranno essere usati gli intonaci colorati in pasta che contengono in sé l'elemento di finitura, ottenuto o colorando il legante o usando degli inerti colorati. Anche in questo caso, i colori dovranno essere quelli delle terre.

- Recinzioni: le recinzioni fronte strada dovranno essere realizzate in muratura cieca per un'altezza pari a mt 1.00 con sovrastante recinzione a giorno di mt 1.50 circa. Le recinzioni tra i lotti privati confinanti e sul retro non prospiciente strade pubbliche, potranno essere cieche di altezza massima mt 2.00.